LA TORRAZZA

La Torrazza S.r.l. in liquidazione
Dichiarazione Ambientale 2025

Valevole per il triennio 2026-2029

Dati ambientali aggiornati al 30 settembre 2025

EMAS
GESTIONE AMBIENTALE VERIFICATA
Reg.n.IT - 001391

Approvata dal Presidente del C.d.A. e dal Direttore Tecnico

Stefano Bassi

CONVALIDA DELLA DICHIARAZIONE AMBIENTALE EMAS
Davide Carlo Ga
BUREAU VERITAS
IT-V-0006
BUREAU VERITAS ITALIA SPA
DATA: 14/04/2026
FIRMA:

Regolamenti CE1221/2009, UE 2017/1505 e UE

Rev. 2 del 28 novembre 2025

LA TORRAZZA

SOMMARIO

Lettera aperta del Presidente 3

0 INFORMAZIONI PER IL PUBBLICO 4

1 POLITICA AMBIENTALE 5

2 DATI GENERALI DELL'AZIENDA 7
2.1 Dati identificativi di Greenthesis (Società controllante): 7
2.2 Dati identificativi di La Torrazza S.r.l., azienda oggetto della Dichiarazione Ambientale: 7
2.3 Oggetto della Dichiarazione Ambientale e della Registrazione EMAS 7

3 NOVITÁ INTERVENUTE 9
3.1 Stato di avanzamento della coltivazione della discarica 9
3.2 Cambio di ragione sociale 9
3.3 Gruppo Planesys 10
3.4 Conformità legislativa 11

4 DESCRIZIONE DEL SITO 12
4.1 Ubicazione del sito 12

5 ORGANIZZAZIONE 13

6 GESTIONE E CICLO DI VITA DELL'IMPIANTO 14

7 DATI AMBIENTALI 15
7.1 Gas rilevato in ogni testa di pozzo (cella 8) 15
7.2 Qualità delle acque sotterranee 16
7.3 Controllo del liquido infratelo 21
7.4 Controllo del percolato 21
7.5 Controllo delle acque meteoriche 22
7.6 Qualità dei terreni 22
7.7 Qualità dell'aria 23
7.8 Gas Interstiziali 23
7.9 Rumore esterno 23
7.10 Rifiuti prodotti dalla discarica 23
7.11 Traffico indotto 24
7.12 Polveri, odori, vibrazioni, biodiversità, impatto visivo 24
7.13 Dati di gestione 25

8 ASPETTI AMBIENTALI 28

9 INDICATORI AMBIENTALI 29
9.1 Energia elettrica 29
9.2 Biodiversità 30
9.3 Emissioni 30

10 OBIETTIVI DI MIGLIORAMENTO AMBIENTALI PER IL PERIODO 2026-2028 32

LA TORRAZZA

Lettera aperta del Presidente

Egregi Signori,

in continuità con quanto illustrato nella precedente lettera aperta e in piena coerenza con le linee programmatiche definite, il 2025 ha rappresentato per La Torrazza S.r.l. un anno di intensa attività e profonde trasformazioni. Gli interventi di capping definitivo dell'ultimo invaso, unitamente alla riprofilatura e impermeabilizzazione delle coperture delle celle storiche, hanno conferito nuovo slancio all'Impianto che, dopo il completamento delle volumetrie autorizzate nel dicembre 2023, sembrava destinato a una fase di stasi e che invece ha vissuto un periodo di rinnovato dinamismo.

Va tuttavia sottolineato che il 2025 non è stato un anno privo di difficoltà. I lavori sono stati rallentati da imprevisti fisiologici e, soprattutto, da condizioni meteorologiche avverse che hanno dilatato i tempi di completamento delle opere, rendendo necessario il prolungamento degli interventi anche a parte del 2026. Queste criticità sono state affrontate con determinazione e spirito di adattamento da tutto il personale coinvolto che ha saputo individuare e applicare, di volta in volta, le soluzioni più idonee ed efficaci.

La prosecuzione favorevole delle attività è stata garantita dalla solida motivazione del personale delle aziende specializzate coinvolte e dalle competenze del Gruppo Greenthesis, che hanno reso La Torrazza un cantiere agile, flessibile e pronto ad adattarsi a ogni situazione. Grazie alle qualità umane e professionali degli addetti ai lavori, nonché alle risorse costantemente messe a disposizione dall'Azienda, sono già stati raggiunti e superati diversi traguardi progettuali.

La Torrazza prosegue nel monitoraggio costante dell'efficacia e dell'efficienza dei propri presidi ambientali, sia per la tutela delle acque di falda sia per la qualità dell'aria. Nonostante la cessazione delle attività operative, rimangono attivi e aggiornati il Sistema di Gestione Aziendale conforme alla norma UNI EN ISO 14001:2015 e la registrazione EMAS. La Direzione, in piena coerenza con i valori espressi nella propria Politica Ambientale, conferma il massimo impegno al rispetto di tutti gli obblighi di conformità applicabili.

Con i migliori saluti

Il Presidente

Stefano Bassi

CONVALIDA DELLA DICHIARAZIONE AMBIENTALE EMAS
BUREAU VERITAS
IT-V-0006
BUREAU VERITAS ITALIA SPA
DATA: 14/04/2026
FIRMA:

Bureau Veritas Group | C2.1 - Internal

0 INFORMAZIONI PER IL PUBBLICO

La Torrazza provvede al rinnovo della Dichiarazione Ambientale per il triennio 2025-2029 attraverso la divulgazione del presente documento e l'aggiornamento dei dati ambientali della propria Organizzazione, anche al fine di valutare l'andamento delle performance ambientali e lo stato di avanzamento degli obiettivi di miglioramento prefissati.

La Dichiarazione illustra tutti i cambiamenti avvenuti dal primo gennaio 2025 sino alla data di redazione del presente elaborato, con particolare riferimento agli aspetti operativi e legislativi di interesse per l'organizzazione.

Il presente aggiornamento del documento è stato redatto dal seguente Gruppo di Lavoro dell'Ufficio Qualità, Ambiente, Salute e Sicurezza:

- Dott. Davide Carlo Galfré, Direttore Tecnico della discarica,
- Ing. Alberto Mocchiutti, Responsabile del Sistema di Gestione Integrato,
- Dott.ssa Stefania Tisci, ufficio Q-HSE Gruppo Greenthesis,
- Sig.ra Antonietta Megliola, addetta amministrativa,
- Geom. Riccardo Torre, responsabile della Gestione Operativa

Il Verificatore Ambientale Accreditato che convaliderà questo aggiornamento di Dichiarazione Ambientale è BUREAU VERITAS ITALIA SPA (Accreditamento con codifica IT-V-0006 Comitato Ecolabel Ecoaudit – Sezione EMAS Italia) avente sede in Viale Monza, 347, 20126 Milano.

La prossima Dichiarazione sarà predisposta e convalidata entro tre anni dalla presente. Annualmente saranno predisposti e convalidati da parte del verificatore accreditato, gli aggiornamenti della Dichiarazione Ambientale, che conteranno i dati relativi all'anno di riferimento e il grado di raggiungimento degli obiettivi prefissati.

Il presente documento viene reso disponibile al pubblico sul sito internet del Gruppo Greenthesis, www.greenthesisgroup.com (sezione "Certificazioni"), e a livello cartaceo per chi ne farà richiesta.

Per altre informazioni, chiarimenti e per ottenere ulteriori copie contattare:

Dott. Davide Carlo Galfrè
Direttore Tecnico
dell'impianto
Tel. 011/9009111
E-mail: davide.galfre@greenthesisgroup.com

1 POLITICA AMBIENTALE

1.1 PRESENTAZIONE

La Torrazza S.r.l., società del Gruppo Greenthesis, con il completamento dei volumi autorizzati, previsti dall'A.I.A., ha concluso l'attività di coltivazione della discarica e rivolge ora la propria attenzione all'attuazione delle operazioni propedeutiche alla gestione post operativa dell'impianto.

L'Organizzazione conferma immutato il proprio impegno alla salvaguardia dell'ambiente attraverso monitoraggi puntuali delle matrici ambientali, avvalendosi inoltre di tecnologie di abbattimento degli effluenti gassosi (biogas) estratti dall'invaso a basso impatto ambientale (biofiltro).

1.2 PREMESSE

La Torrazza S.r.l. ha adottato e mantiene attivo un Sistema di Gestione Ambientale conforme ai requisiti della norma UNI EN ISO 14001 e del Regolamento EMAS CE 1221/2009. Attraverso questi strumenti comunica alle parti interessate il proprio impegno, continuo e costante, nella tutela del bene comune. L'Azienda aderisce inoltre a norme di comportamento responsabili avendo definito un proprio codice etico ed un modello di organizzazione, gestione e controllo ex D. Lgs 231/01 e s.m.i. (con particolare riguardo alle parti speciali relative ai reati contrari alla sicurezza sul lavoro e ai reati ambientali), divulgati al proprio personale e pubblicati sul proprio sito web.

1.3 LINEE STRATEGICHE

L'Organizzazione si impegna a:

- operare in conformità ai requisiti normativi e legislativi applicabili, nel rispetto delle aspettative e delle garanzie di tutela della popolazione e delle amministrazioni insistenti sul territorio interessato dalle attività aziendali;
- salvaguardare l'ambiente attraverso il monitoraggio continuo delle performance e delle matrici ambientali, con l'intento di minimizzare o, laddove tecnicamente possibile, annullare ogni impatto ambientale;
- tutelare la salute e la sicurezza del personale mediante l'analisi e la valutazione continua dei pericoli e dei rischi connessi alle attività svolte in discarica e sostenendo periodiche e sistematiche attività di formazione, informazione e addestramento;
- consentire un dialogo aperto e trasparente con tutte le parti interessate (steakeholders) attraverso la divulgazione periodica delle proprie performance ambientali e favorendo la comunicazione interna ed esterna all'Organizzazione;
- perseguire il miglioramento continuo delle proprie prestazioni al fine di:
    - completare efficacemente l'impermeabilizzazione superiore definitiva della cella 8 e delle altre celle, con conseguente diminuzione della produzione di percolato, miglioramento della gestione delle acque meteoriche e aumento della biodiversità;
    - riprofilare il corpo discarica, rendendolo armonico e ben integrato al contesto ambientale circostante;
    - garantire un efficace controllo delle matrici ambientali attraverso controlli puntuali affidati a laboratori accreditati.

CONVALIDA DELLA DICHIARAZIONE AMBIENTALE EMAS
BUREAU VERITAS
IT-V-0006
BUREAU VERITAS ITALIA SPA
DATA: 14/04/2026
FIRMA:

L'Alta Direzione garantisce la disponibilità di risorse tecniche, umane ed economiche per il perseguimento ed il raggiungimento degli obiettivi delineati.

1.4 DISTRIBUZIONE DEL DOCUMENTO DI POLITICA

Il presente documento viene comunicato all'interno dell'Organizzazione mediante affissione in bacheca e reso disponibile alle parti interessate attraverso il sito web www.greenthesisgroup.com

La Politica Ambientale, attualmente in vigore, è stata approvata in data 2 dicembre 2024 ed i suoi contenuti sono richiamati ed analizzati annualmente in occasione del riesame della Direzione.

CONVALIDA DELLA DICHIARAZIONE AMBIENTALE EMAS
BUREAU VERITAS
IT-V-0006
BUREAU VERITAS ITALIA SPA
DATA: 14/04/2026
FIRMA:

2 DATI GENERALI DELL'AZIENDA

2.1 Dati identificativi di Greenthesis (Società controllante):

Ragione sociale	**Greenthesis S.p.A.**
Sede legale	Via Cassanese, 45 20054 Segrate (MI)
Cod. Fisc. E numero RegistroImprese di Milano	10190370154
Cap. Soc.	80.704.000,00
N° dipendenti Greenthesis	223
Sito internet	www.greenthesisgroup.com
Referente	Dott. Davide Galfrè
Telefono	011 9009111
Posta elettronica	davide.galfre@greenthesisgroup.com

2.2 Dati identificativi di La Torrazza S.r.l., azienda oggetto della Dichiarazione Ambientale:

Ragione Sociale	La Torrazza S.r.l
Sede legale	Via Cassanese, 45 20054 Segrate (MI)
Cod. Fisc. E numero Registro Imprese di Milano	03794240014
Cap. Soc.	90.000,00
Indirizzo impianto La Torrazza	Via Traversa Mazzini, 8 10043 Torrazza Piemonte (TO)
Settore di appartenenza	*Codici NACE* 38.21- 38.22; *Codice ATECO* 38.32.3 Trattamento e Smaltimento Rifiuti Pericolosi e Non Pericolosi
N° dipendenti e collaboratori nell'impianto	4
Referenti:	Dott. Davide Carlo Galfrè
Telefono	011 5367007
Fax:	011 5367204
Posta elettronica	latorrazza@greenthesisgroup.com davide.galfre@greenthesisgroup.com

2.3 Oggetto della Dichiarazione Ambientale e della Registrazione EMAS

"*Gestione di discarica per rifiuti speciali non pericolosi, per rifiuti speciali pericolosi contenenti amianto e per rifiuti speciali pericolosi stabili e non reattivi, e gestione post operativa delle celle esaurite, che contengono rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi.*"

La discarica si occupa di assicurare che la messa a dimora finale permanente dei rifiuti decadenti da attività industriali sia eseguita con massima garanzia del rispetto dell'ambiente e della salute pubblica.

CONVALIDA DELLA DICHIARAZIONE AMBIENTALE EMAS
BUREAU VERITAS
IT-V-0006
BUREAU VERITAS ITALIA SPA
DATA: 14/04/2026
FIRMA:

N.	ATTO/ AUTORIZZAZIONE (con N° Protocollo)	OGGETTO	del	Scadenza	NOTE
1	Provincia di TO n. 198-41792/2013 del 23/10/13	Rinnovo Autorizzazione Integrata Ambientale	23/10/13	23/10/29	Annulla e sostituisce tutti i provvedimenti AIA precedenti. Il presente provvedimento incorpora anche la Determina n. 80-25677/2013 del 18/06/2013 riguardante l'integrazione dei codici CER pericolosi stabili non reattivi che possono essere ritirati in impianto.
2	Provincia di TO n. 312-47561/2014 del 09/12/14	Modifica sostanziale Autorizzazione Integrata Ambientale	23/10/14	\	Autorizzazione al sopralzo di 94.400 m^3
3	Provincia di TO n.317-43862/2015 del 29/12/15	Determinazione per la messa in sicurezza permanente	29/12/15	29/12/31	Approvazione progetto di bonifica con messa in sicurezza permanente delle celle da 1 a 7.
4	Provincia di TO n. 10-3270/2016 del 28/01/16	Provvedimento di aggiornamento non sostanziale	28/01/16	\	Aggiornamento di specifici codici CER.
5	D.D. 2842 del 9/06/2021 Città Metropolitana diTorino	Provvedimento di aggiornamento non sostanziale	09/06/21	\	Ripristino ambientale celle 4-5-6-7.
6	D.D. 3571 del 16/07/2021 Città Metropolitana di Torino	Provvedimento di fine approfondimento istruttorio	16/07/21	\	Conferma giudizio negativo di compatibilità ambientale per il progettodella cella 9.
7	D.D 2629 del 30/05/22 della Città Metropolitana di Torino	Presa d'atto di chiusura ed archiviazione della comunicazione di aggiornamentodel 11/08/2016	30/05/22	\	Presa d'atto di chiusura ed archiviazione della comunicazione di aggiornamento del 11/08/2016.
8	D.D. 3108 del 22/06/2022 Città Metropolitana di Torino	Provvedimento di aggiornamento non sostanziale	22/06/22	\	Progetto di trattamento e gestione del sistema di trattamento del gas tramite biofiltro.
9	Attestazione di rinnovo periodico Pratica n. 42407/7	Attestazione di rinnovo periodico di conformità antincendio	16/07/21	16/07/26	Riferim. Pratica n. 42.407. Protocollo n. LU29/21 del 16/07/2021.
10	Avviso di deposito della sentenza del CdS n. 09852/2023	Diniego dell'ampliamento della discarica e conseguente realizzazione della Cella 9	16/11/23		Il Consiglio di Stato ha confermato la decisione di primo grado e, dunque, il giudizio negativo sul progetto di ampliamento della discarica di La Torrazza che pertanto non verrà realizzato
11	D.D.7371 del 15/11/2024 Città Metropolitana di Torino	Modifica non sostanziale Autorizzazione Integrata Ambientale	15/11/24	\	Approvazione progetto ampliamento cella 8 e ripristino celle 4-7
12	Protocollo n. 27 del 14/11/2025 Città Metropolitana di Torino	La Torrazza s.r.l. trasmette un aggiornamento del cronoprogramma degli interventi	17/11/25		Proroga dei termini per la realizzazione della struttura di copertura definitiva della discarica denominata Cella 8 ed interventi sulle Celle 4-7

Tabella 1: Riepilogo degli atti autorizzativi in vigore

CONVALIDA DELLA DICHIARAZIONE AMBIENTALE EMAS
BUREAU VERITAS
IT-V-0006
BUREAU VERITAS ITALIA SPA
DATA: 14/04/2026
FIRMA:

3 NOVITÁ INTERVENUTE

3.1 Stato di avanzamento della coltivazione della discarica

Le volumetrie autorizzate sono state completamente esaurite e non sono in previsione ulteriori attività di interramento. Sono in fieri i lavori di capping definitivo della cella n.8 e di riprofilatura ed impermeabilizzazione delle celle da n.4 a n.7 che si prevede di completare entro settembre 2026, dopodiché l'intero sito andrà in post gestione. È allo studio la realizzazione di un campo fotovoltaico che si svilupperà su gran parte della superficie di proprietà che sarà attivato da Azienda esterna al Gruppo Greenthesis. Se autorizzato e finanziato, potrebbe entrare in funzione già nel 2027.

3.2 Cambio di ragione sociale

Il passaggio da "LA TORRAZZA S.R.L." a "LA TORRAZZA S.R.L. in liquidazione" è conseguenza della deliberazione di scioglimento anticipato e messa in liquidazione assunta dall'assemblea dei Soci e del CdA, motivata dall'esigenza di avviare un processo di liquidazione orientato al miglior realizzo in relazione all'attività esercitata e alle condizioni di mercato. In tale contesto, l'assemblea ha ritenuto opportuno attribuire al liquidatore la facoltà di valutare, caso per caso, se procedere alla cessione in blocco dell'azienda oppure alla cessione di singoli rami, beni o diritti, in funzione dell'opzione più conveniente. In forza di questa decisione, è stato inoltre deliberato di aggiungere le parole "in liquidazione" alla denominazione sociale, formalizzando così la nuova intestazione societaria. L'atto con cui ciò è avvenuto è il verbale di assemblea del 22/12/2025, redatto avanti al Notaio Aminta Mele in Segrate.

CONVALIDA DELLA DICHIARAZIONE AMBIENTALE EMAS
BUREAU VERITAS
IT-V-0006
BUREAU VERITAS ITALIA SPA
DATA: 14/04/2026
FIRMA:

3.3 Gruppo Planesys

L'operazione di integrazione societaria e aziendale ha apportato un'imponente crescita di valore. Ciò è dovuto ad una maggiore razionalizzazione organizzativa e societaria, ad un ampliamento e diversificazione dei settori di attività, ad un incremento delle dimensioni aziendali con conseguente rafforzamento delle posizioni di mercato e ad un aumento della capacità di sviluppo con la possibilità di conseguire sinergie ed economie di scala.

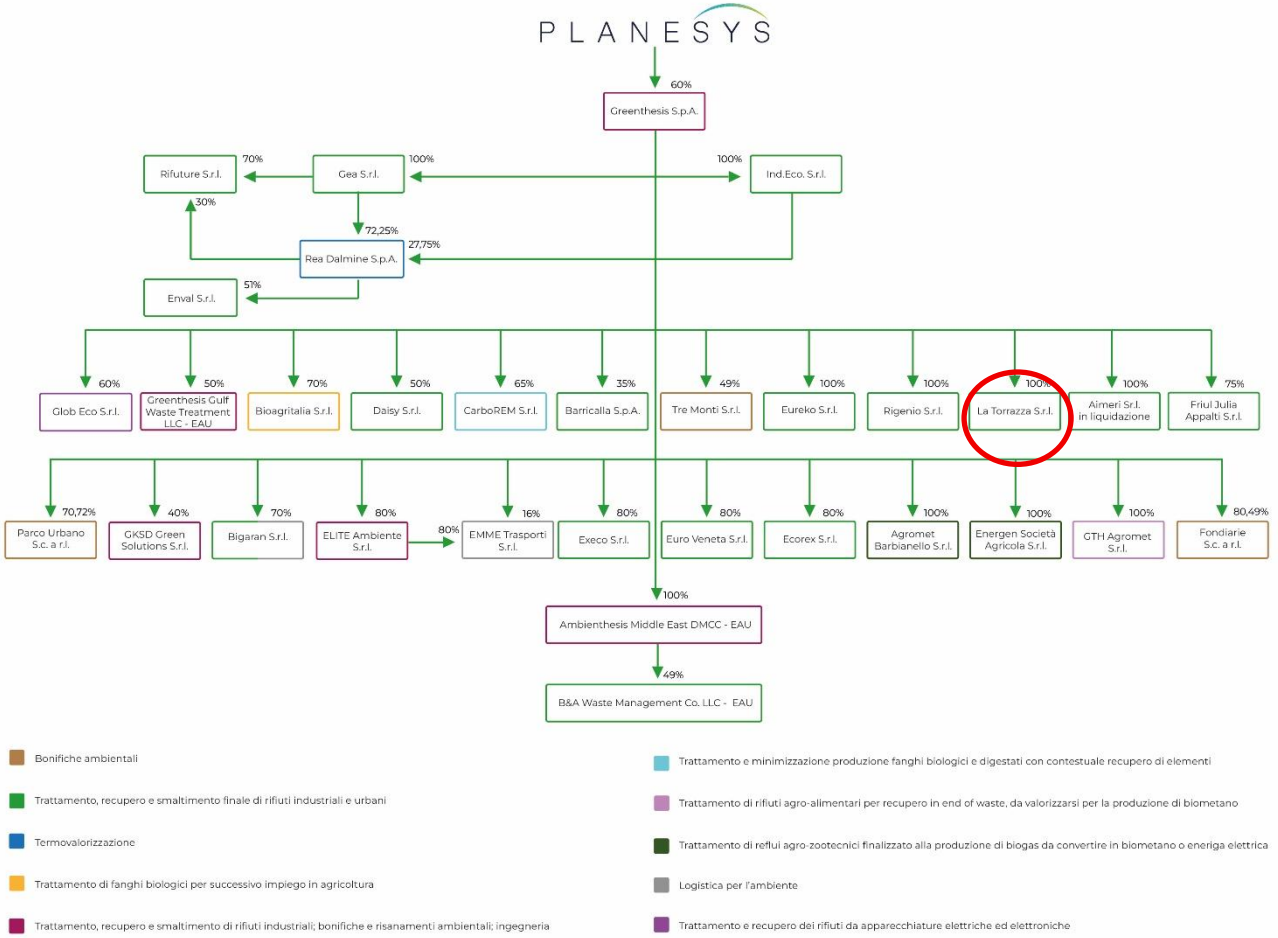

Figura 1: Struttura societaria Planesys

CONVALIDA DELLA DICHIARAZIONE AMBIENTALE EMAS
BUREAU VERITAS
IT-V-0006
BUREAU VERITAS ITALIA SPA
DATA: 14/04/2026
FIRMA:

In data 22 ottobre il Gruppo Greenthesis ha perfezionato l'acquisizione del 60% del capitale sociale di Glob Eco S.r.l., azienda con sede a Molfetta (BA), attiva nel trattamento dei rifiuti da apparecchiature elettriche ed elettroniche (RAEE). Con questa operazione, viene rafforzata la presenza del Gruppo nel Sud Italia consolidando il proprio impegno nell'economia circolare ed ampliandone le competenze nel settore del riciclo e del recupero.
Inoltre, in data 3 novembre, il Gruppo comunica l'acquisizione del 75% del capitale sociale di Friul Julia Appalti S.r.l., società friulana operante nella raccolta, nel trattamento volto al recupero e nello smaltimento di rifiuti speciali, pericolosi e non pericolosi

3.4 Conformità legislativa

Il Sistema di Gestione Ambientale, con la procedura "PG 05 Conformità legislativa", definisce le modalità operative attraverso cui tenere sotto controllo la conformità legislativa. Nello specifico l'attività viene condotta mediante l'ausilio della piattaforma online ARS Evolution che permette d'identificare le leggi applicabili, gestirne gli adempimenti, tramite uno scadenzario, e monitorare la conformità.
Ulteriore elemento di presidio è costituito dallo "Scadenzario di conformità normativa", in cui sono riassunte tutte le scadenze legate all'adempimento del Piano di Sorveglianza e Controllo (PSC) dell'impianto e alle attività operative generali (es. manutenzione, scadenze di salute e sicurezza).
Il rispetto delle prescrizioni viene accertato sia nelle attività quotidiane da parte del Direttore Tecnico e dei tecnici della discarica, sia durante gli audit interni svolti dai membri dell'Ufficio QHSE. Nell'ultimo anno non sono state rilevate violazioni ad alcun obbligo di conformità.
La Torrazza Srl nello svolgimento delle proprie attività si impegna ad operare nel pieno rispetto della normativa comunitaria, nazionale, regionale e volontaria, nonché nel rispetto di accordi e impegni sottoscritti dall'organizzazione con le parti interessate ai fini della tutela dell'ambiente e della salute e sicurezza dei lavoratori. L'azienda rispetta le normative delle nazioni in cui opera applicando inoltre, laddove possibile, standard più elevati.

CONVALIDA DELLA DICHIARAZIONE AMBIENTALE EMAS
BUREAU VERITAS
IT-V-0006
BUREAU VERITAS ITALIA SPA
DATA: 14/04/2026
FIRMA:

4 DESCRIZIONE DEL SITO

4.1 Ubicazione del sito

La discarica di La Torrazza S.r.l. è una discarica di rifiuti costituita da 8 celle; 7 delle quali contengono rifiuti industriali (ex categoria 2B), mentre l'ottava, la cui coltivazione è stata completata a dicembre 2023, è autorizzata allo smaltimento di 441.000 m^3 di rifiuti non pericolosi, di rifiuti pericolosi contenenti amianto e rifiuti pericolosi stabili non reattivi. Si annovera tra esse anche la cella d'emergenza, un elemento strutturale ideato a supporto della cella 8, con le medesime caratteristiche costruttive e destinata ad accogliere il rifiuto in caso di emergenza. Con il completamento dell'abbancamento dei rifiuti nella cella 8 e non avendo mai dovuto ricorrere ad essa, la stessa è destinata ad essere smantellata o adibita ad un riutilizzo per finalità ambientali da concordare con l'Autorità.

Gli edifici presenti nel sito sono: una tettoia ristrutturata adibita a parcheggio auto e deposito attrezzature, un edificio per due uffici e un laboratorio chimico, gli spogliatoi e locali di servizio e la casa del custode, container adibiti ad archivio, officina e magazzino oli.

I rifiuti conferiti nella cella 8 (si ribadisce: esaurita nel dicembre del 2023) erano individuati nell'Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata dalla Provincia di Torino con atto n. 198-41792/2013 il 23/10/13 e s.m.i. avente validità di 16 anni, in forza del subentrato D. Lgs 46/14.

I rifiuti conferiti in discarica nelle celle 1-7 erano sia speciali, sia tossico-nocivi secondo la classificazione in vigore al momento; la gestione delle celle è partita con la cella 1 nel 1981 e terminata con la cella 7 nel 1993.

I conferimenti sono iniziati in data 11/11/09 con materiale di ingegneria. L'attività di smaltimento di rifiuti nella cella 8 è iniziata nel mese di gennaio 2010 e si è conclusa a dicembre 2023. Si precisa che contestualmente alla cessazione dei conferimenti è stata altresì sospesa l'attività del laboratorio.

Figura 2: Ubicazione dell'impianto di Discarica (evidenziato dal simbolo rosso)

CONVALIDA DELLA DICHIARAZIONE AMBIENTALE EMAS
IT-V-0006
BUREAU VERITAS ITALIA SPA
DATA: 14/04/2026
FIRMA:

5 ORGANIZZAZIONE

La Torrazza S.r.l. è amministrata dal Presidente del Consiglio d'Amministrazione, legale rappresentante della società, responsabile verso i soci della conduzione della stessa.

Il Presidente (PRE) costituisce la Direzione dell'Organizzazione che ha nominato un proprio rappresentante (RD) al fine di essere tenuto costantemente informato sulle prestazioni del Sistema di Gestione Ambientale.

Il Direttore Tecnico ha la responsabilità di gestire l'impianto nel rispetto della normativa vigente e in applicazione al Sistema di Gestione Ambientale (SGA) presente in azienda. Il SGA viene manutenuto dal Responsabile del Sistema di Gestione Ambientale (RSGA).

Le risorse necessarie per il mantenimento e lo sviluppo del SGA sono messe a disposizione da PRE, così come le risorse necessarie per la conduzione e lo sviluppo delle attività aziendali.

La struttura organizzativa è stabilita da PRE con il seguente organigramma, tenendo conto delle interazioni esistenti con le funzioni dirigenziali e gli uffici trasversali di Greenthesis, condivise con le altre società del Gruppo.

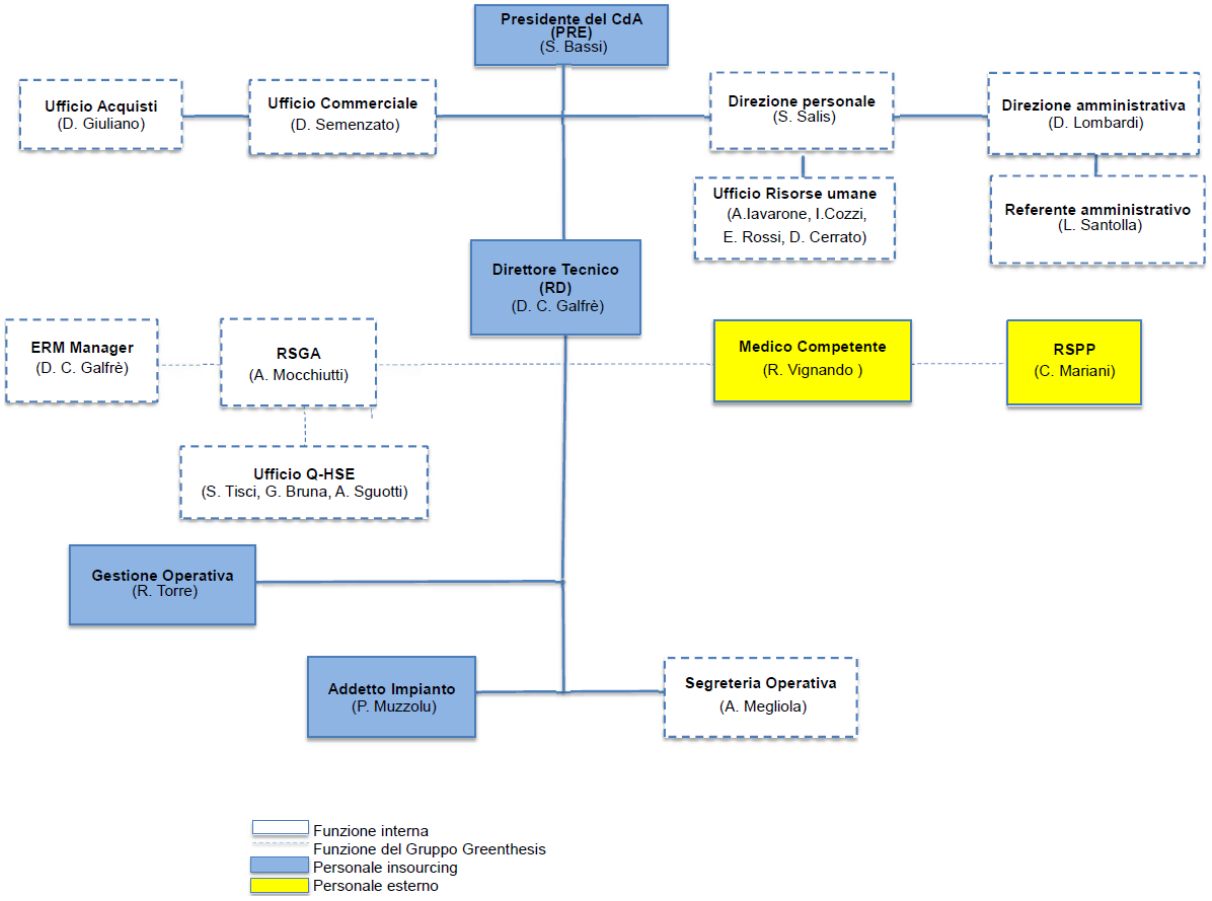

Figura 3: Organigramma funzionale della società La Torrazza S.r.l.

CONVALIDA DELLA DICHIARAZIONE AMBIENTALE EMAS
BUREAU VERITAS
IT-V-0006
BUREAU VERITAS ITALIA SPA
DATA: 14/04/2026
FIRMA:

6 GESTIONE E CICLO DI VITA DELL'IMPIANTO

Si sottolinea che la discarica ad oggi è dedicata alla messa in sicurezza permanente e definitiva dell'ultimo invaso e la ridefinizione con impermeabilizzazione delle coperture delle celle più vecchie, dopo l'esaurimento delle volumetrie autorizzate raggiunto a dicembre del 2023. In particolare, le attività in essere sono relative alle lavorazioni di riprofilatura delle celle da n.4 a n.7, contestuali ai lavori di capping della cella n.8. Si riporta di seguito il ciclo di vita dell'impianto:

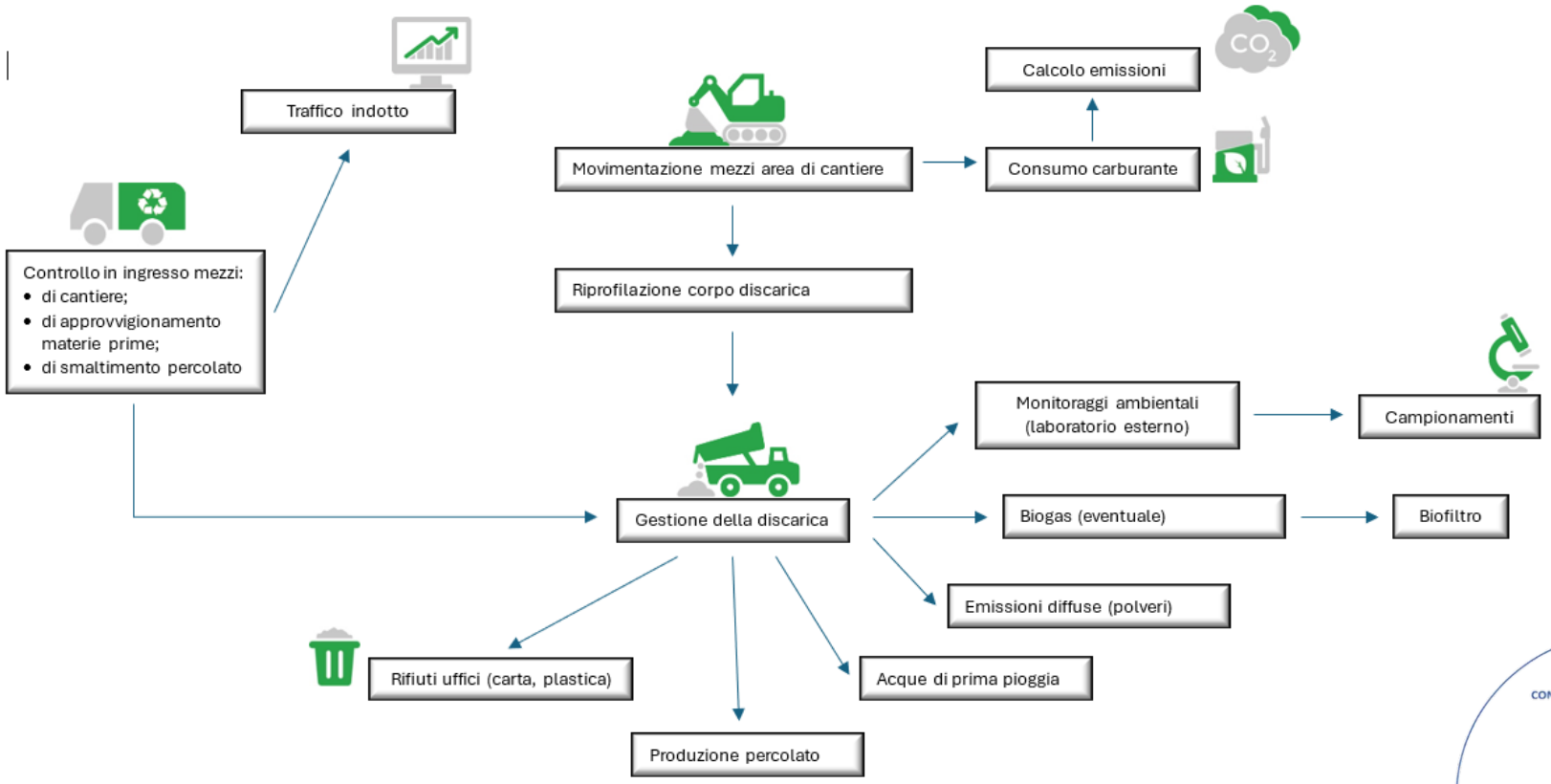

Figura 4: Ciclo di vita impianto La Torrazza Srl

CONVALIDA DELLA DICHIARAZIONE AMBIENTALE EMAS
IT-V-0006
BUREAU VERITAS ITALIA SPA
DATA: 14/04/2026
FIRMA:

7 DATI AMBIENTALI

Il dettaglio dei dati ambientali rappresentativi delle performance dell'impianto è presente nelle relazioni quadrimestrali, semestrali e annuali disponibili sul sito www.greenthesisgroup.com (sezione "Impianti – La Torrazza").

7.1 Gas rilevato in ogni testa di pozzo (cella 8)

Il monitoraggio delle emissioni interessa esclusivamente il perimetro della cella 8 e viene effettuato tramite il controllo dell'aria estratta in opportuni punti di monitoraggio posti al centro di altrettante sottocelle.

Figura 5: Biofiltro in prossimità della cella 8

Il presidio ambientale adottato, come soluzione alternativa alla combustione in torcia con l'aggiunta di GPL, è la biofiltrazione, tecnologia caratterizzata da un basso impatto ambientale, un minimo consumo energetico (sistema di irrigazione) e bassi costi di gestione e di manutenzione.

Dalle misure registrate nel periodo di trattamento del biogas con biofiltro, da gennaio a ottobre 2025, risulta un abbattimento medio della percentuale di metano del 40,67%, trattasi di un dato migliorativo rispetto all'anno precedente, in cui il valore calcolato si attestava su 38,67%. Si registra una riduzione di gas metano in ingresso al biofiltro passando dal valore medio di 1,54% del 2024 a quello di 0,93% odierno e questo favorisce il rendimento di abbattimento dell'impianto.

CONVALIDA DELLA DICHIARAZIONE AMBIENTALE EMAS
BUREAU VERITAS
IT-V-0006
BUREAU VERITAS ITALIA SPA
DATA: 14/04/2026
FIRMA

7.2 Qualità delle acque sotterranee

In questo capitolo vengono riportati i valori ricavati dalle analisi chimico fisiche condotte sulle acque di falda. Secondo le prescrizioni A.I.A., il campionamento sulle acque dei piezometri, che delimitano le celle esauste dalla 1 alle 7, è condotto con cadenza annuale mentre, su quelli a presidio della cella 8, con cadenza trimestrale. Questa differenza è legata al fatto che la cella 8 è stata l'ultima cella a giungere a saturazione, pertanto, per essa sono in vigore protocolli di monitoraggio più stringenti.

7.2.1 Celle esaurite dalla 1 alla 7

Il controllo delle acque sotterranee, svolto ai fini della verifica dell'integrità dei sistemi d'impermeabilizzazione delle celle avviene attraverso l'accertamento del livello della falda ed il campionamento e l'analisi delle acque prelevate dai cinque pozzi di controllo ubicati in prossimità del perimetro delle celle medesime.

Nel grafico a fianco viene illustrato l'andamento della falda (quota assoluta in metri sul livello del mare), ricavata dai dati trasmessi dalle sonde di alcuni dei piezometri a guardia delle celle 1-7, da gennaio a ottobre 2025.

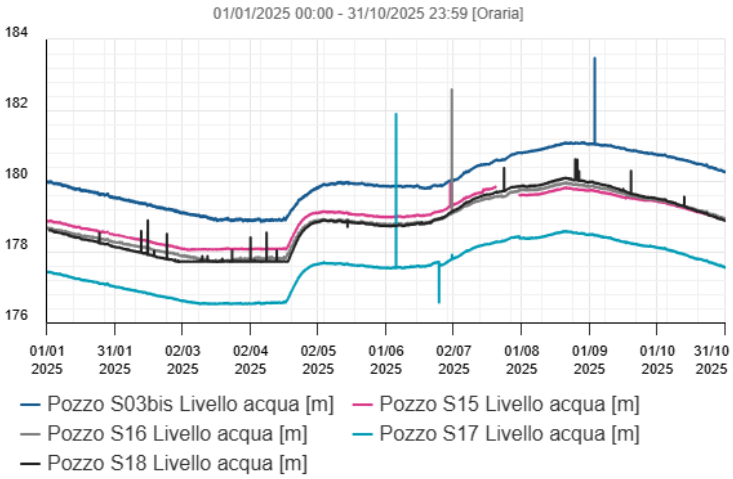

Figura 6: livelli della falda area celle da 1 a 7

Il grafico permette di apprezzare come anche alla massima quota di escursione della falda, raggiunta a settembre 2025, il livello dell'acquifero si mantenga a notevole distanza dalla quota del fondo discarica (190 m.s.l.m.).

Le indagini chimico-fisiche sulle acque sotterranee comprendono la determinazione dei seguenti parametri:

Quota della falda (in m s.l.m.)	Temperatura atmosferica (°C)
Temperatura delle acque di falda (°C)	Presenza di eventuali fasi libere separate
Potenziale redox (Eh, mv)	

Tali parametri sono accompagnati dalle seguenti determinazioni analitiche:

Conducibilità elettrica	Azoto nitroso	Azoto ammoniacale
Alcalinità	Ferro	Azoto nitrico
Ossigeno disciolto	Manganese	Cloruri
Cod_5	Nichel	Solfati
Toc	Calcio	Magnesio
pH	Sodio	Potassio
Alifatici Alogenati cancerogeni	Alifatici clorurati cancerogeni	Alifatici clorurati non cancerogeni
Composti organici aromatici (BTEX)		

CONVALIDA DELLA DICHIARAZIONE AMBIENTALE EMAS
BUREAU VERITAS
IT-V-0006
BUREAU VERITAS ITALIA SPA
DATA: 14/04/2026
FIRMA:

Nelle tabelle seguenti sono evidenziati gli andamenti di alcuni parametri i più alti in termini assoluti, per il pozzo di monte (S3bis) e per quattro pozzi di valle (S15, S16, S17, S18) delle celle 1-7.

Il valore limite di soglia è quello dettato dal D. Lgs. 152/06 e s.m.i., ad eccezione dei parametri ferro, manganese e nichel, derogati dall'Autorità Competente, e dei cloruri, per i quali non sono contemplati valori limite.

Cloruri (µg/l)		
Piezometri	Massimo valore riscontrato	Valore di guardia
S3bis	15	38,3
S15	190	n.p.
S16	92	n.p.
S17	61	n.p.
S18	16	n.p.

Tabella 2: Il D. Lgs 152/06 non contempla valore limite per i cloruri

Solfati (µg/l)		
Piezometri	Massimo valore riscontrato	Valore di guardia
S3bis	15	27,1
S15	19	n.p.
S16	18	n.p.
S17	25	n.p.
S18	15	n.p.

Tabella 3: Il limite per i solfati nel D. Lgs 152/06 e s.m.i. è di 250 mg/l

Ferro (µg/l)		
Piezometri	Massimo valore riscontrato	Valore di guardia
S3bis	< 20	128
S15	< 20	n.p.
S16	< 20	n.p.
S17	< 20	n.p.
S18	< 20	n.p.

Tabella 4: Il limite per il ferro è di 1000 µg/l, in deroga al D. Lgs 152/06 e s.m.i.

Manganese (µg/l)		
Piezometri	Massimo valore riscontrato	Valore di guardia
S3bis	< 5,0	18,1
S15	11	n.p.
S16	12	n.p.
S17	12	n.p.
S18	< 5,0	n.p.

Tabella 5: Il limite per il manganese è di 1000 µg/l, in deroga al D. Lgs 152/06

Nichel (µg/l)		
Piezometri	Massimo valore riscontrato	Valore di guardia
S3bis	3,3	18,8
S15	21	n.p.
S16	21	n.p.
S17	21	n.p.
S18	5,1	n.p.

Tabella 6: Il limite per il nichel è di 100 µg/l, in deroga al D. Lgs 152/06

Nel periodo preso in esame non sono stati riscontrati superamenti dei limiti legislativi vigenti, i valori hanno mantenuto il loro andamento storico in termini quantitativi.

CONVALIDA DELLA DICHIARAZIONE AMBIENTALE EMAS
BUREAU VERITAS
IT-V-0006
BUREAU VERITAS ITALIA SPA
DATA: 14/04/2026
FIRMA:

7.2.2 Cella 8

Il controllo delle acque sotterranee, svolto ai fini della verifica dell'integrità del sistema d'impermeabilizzazione della cella, avviene in modo analogo a quanto descritto nel precedente paragrafo. Nel grafico a fianco viene illustrato l'andamento della falda (quota assoluta in metri sul livello del mare), ricavata dai dati trasmessi dalle sonde multiparametriche di alcuni dei piezometri a guardia della cella, da gennaio a ottobre 2025.

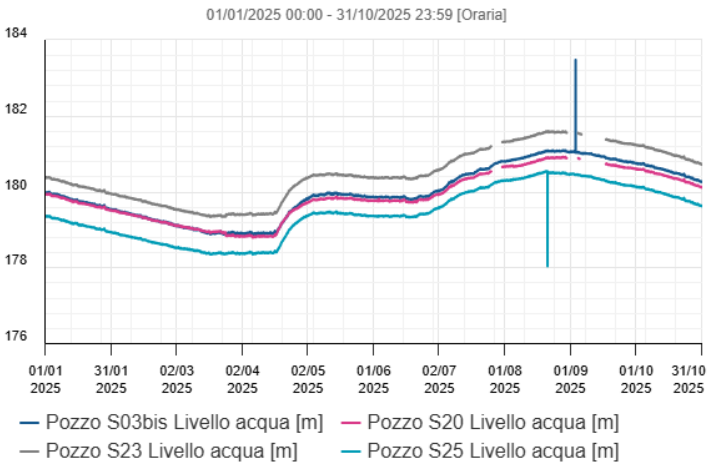

Figura 7: livelli della falda area cella 8

Il grafico mostra come la massima quota di escursione della falda si mantenga costantemente a notevole distanza dalla quota minima del fondo discarica (l'altimetria del fondo della cella si attesta a 190 m.s.l.m.). Si ricorda che la norma di riferimento in materia di discariche, il D. Lgs. 36/03, prevede per le discariche di rifiuti pericolosi e non pericolosi la distanza minima sia di almeno 2 m dal tetto degli acquiferi non confinati e di almeno 1,5 metri dal tetto degli acquiferi confinati; si evidenzia quindi una distanza di circa 6 metri dal limite imposto dalla normativa vigente. É in atto un monitoraggio trimestrale dei quattro piezometri posti a guardia della falda attualmente in gestione, un monitoraggio più frequente rispetto ai cinque piezometri a monitoraggio delle celle da 1 a 7. Le indagini chimico-fisiche effettuate sulle acque sotterranee comprendono la determinazione dei seguenti parametri:

Quota della falda (in m s.l.m.)	Temperatura atmosferica (°c)
Temperatura delle acque di falda (°C)	Presenza di eventuali fasi libere separate
Potenziale redox (Eh, mv)	

E le seguenti determinazioni analitiche:

Conducibilità elettrica	pH	Azoto ammoniacale	Manganese
Alcalinità	Cloruri	Azoto nitrico	Nichel
Durezza totale	Solfati	Azoto nitroso	Molibdeno
Ossidabilità Kübel	Antimonio	Ferro	

CONVALIDA DELLA DICHIARAZIONE AMBIENTALE EMAS
BUREAU VERITAS
IT-V-0006
BUREAU VERITAS ITALIA SPA
DATA: 14/04/2026
FIRMA:

A cadenza annuale si procede con un monitoraggio più approfondito degli stessi punti di controllo, dei seguenti parametri:

Conducibilità elettrica	Azoto nitroso	Cadmio
Alcalinità	Ferro	Mercurio
Durezza totale	Manganese	Piombo
Ossidabilità Kübel	Nichel	Magnesio
Bod5	Calcio	Cianuri
Toc	Sodio	Ipa
pH	Potassio	Composti organoalogenati (compreso cloruro di vinile)
Cloruri	Cromo totale	Fenoli
Solfati	Cromo vi	Pesticidi fosforati e totali
Fluoruri	Rame	Solventi organici azotati
Azoto ammoniacale	Zinco	Solventi organici aromatici
Azoto nitrico	Arsenico	Molibdeno
Antimonio		

CONVALIDA DELLA DICHIARAZIONE AMBIENTALE EMAS
BUREAU VERITAS
IT-V-0006
BUREAU VERITAS ITALIA SPA
DATA: 14/04/2026
FIRMA:

Nelle seguenti tabelle sono riepilogati i parametri più significativi emersi dai monitoraggi effettuati nel pozzo di monte (S3bis) e nei tre pozzi di valle più rappresentativi del fronte (S20, S23, S25). Si evidenzia che per ogni parametro di ogni piezometro esiste un diverso livello di guardia di riferimento, ampiamente sotto i valori limite di legge, ove definito. In caso di superamento dei livelli di guardia, dopo aver ripetuto le analisi, vengono attivate le comunicazioni con gli Enti Competenti come previsto dal P.S.C. attualmente in vigore. I valori riportati nelle tabelle sottostanti **sono i numeri massimi** riscontrati nel periodo di riferimento:

Conducibilità (µS/cm)		
Piezometro	Massimo valore riscontrato	Valore di guardia
S3bis	281	416,6
S20	316	454,4
S23	336	411,3
S25	518	647,5

Tabella 7: Il D. Lgs 152/06 e s.m.i. non contempla valore limite per la conducibilità

Cloruri (mg/l)		
Piezometro	Massimo valore riscontrato	Valore di guardia
S3bis	15	38,3
S20	29	56,9
S23	38	53,5
S25	79	132,7

Tabella 8: Il D. Lgs 152/06 e s.m.i. non contempla valore limite per i cloruri

Solfati (mg/l)		
Piezometro	Massimo valore riscontrato	Valore di guardia
S3bis	15	27,1
S20	12	22,1
S23	13	22
S25	15	54,7

Tabella 9: Il limite per i solfati nel D. Lgs 152/06 e s.m.i. è di 250 mg/l

Nichel (µg/l)		
Piezometro	Massimo valore riscontrato	Valore di guardia
S3bis	3,3	18,8
S20	3,9	15,2
S23	3,6	16
S25	5,1	16

Tabella 10: Il limite per il nichel nel D. Lgs 152/06 e s.m.i. è di 20 µg/l

Dalla lettura dei dati tabellari si evince come i valori raccolti nelle campagne di marzo, giugno e settembre 2025 non abbiano superato i livelli di guardia.

AMBIENTALE EMAS
BUREAU VERITAS
IT-V-0006
BUREAU VERITAS ITALIA SPA
DATA: 14/04/2026
FIRMA:

7.3 Controllo del liquido infratelo

Il controllo più importante dell'integrità del sistema di impermeabilizzazione riguarda la verifica analitica del liquido infratelo, che viene effettuata, quando presente, mensilmente. Anche nel 2025 è stato mantenuto attivo questo presidio di verifica ma non è stato possibile svolgere controlli analitici sul liquido estratto in quanto presente in quantità non rappresentative a testimonianza della buona tenuta del primo telo impermeabile.

7.4 Controllo del percolato

Il percolato della Discarica viene aspirato per mezzo di un sistema automatico appositamente predisposto, al fine di mantenere al minimo il battente sul fondo della discarica, compatibilmente con le necessità di buon funzionamento delle strutture dell'impianto di aspirazione. La produzione del percolato può essere direttamente correlata alle precipitazioni meteoriche intercorse nel periodo in esame. Di seguito sono illustrate le tonnellate totali di percolato smaltito nella cella 8 confrontate con i millimetri di pioggia registrati nel periodo compreso tra inizio gennaio e settembre 2025. Si può notare come in risposta alle consistenti precipitazioni primaverili ci sia stata un'abbondante produzione di percolato estiva, ci si attende analoga risposta anche nel periodo invernale a seguito degli abbondanti flussi pluviometrici autunnali.

Precipitazioni - Percolato				
Mese	**Precipitazioni [mm]**	**Percolato [ton]**		
		Cella 1-7	**Cella 8**	**Totale**
Gennaio	64,6	186,2	635,2	821
Febbraio	42,2	247,0	662,8	910
Marzo	130	336,3	878,6	1.215
Aprile	259,4	366,1	879,7	1.246
Maggio	71,2	152,3	1.062,7	1.215
Giugno	33	119,3	1.183,4	1.303
Luglio	117,4	780,3	1.730,7	2.511
Agosto	154,8	510,4	1.873,2	2.384
Settembre	121,8	825,8	1.892,7	2.718
Tot.	**994**	**3.523**	**10.799**	**14.322**

Tabella 11: Quantità di percolato e precipitazioni 2025

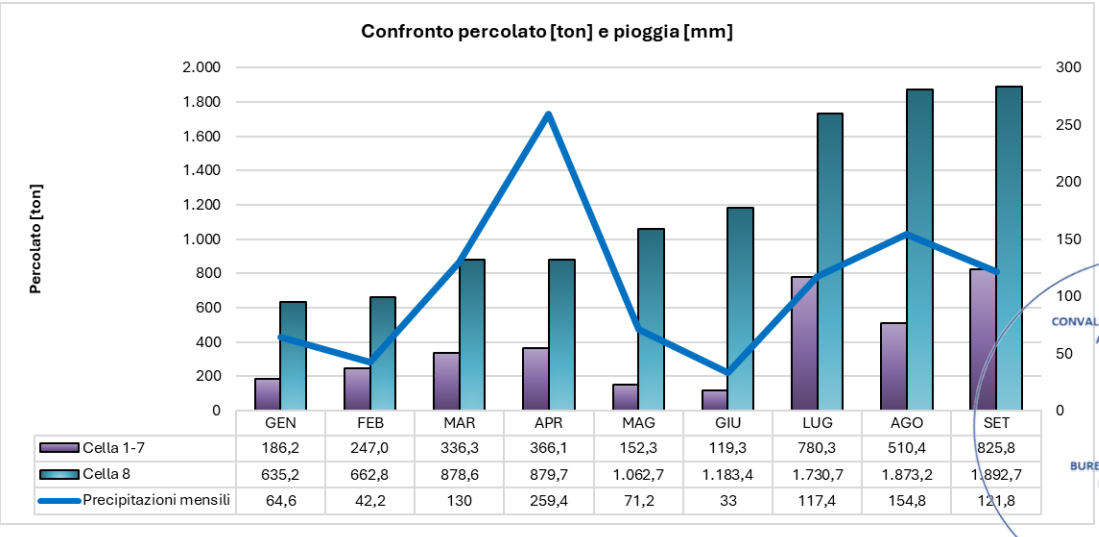

Figura 8: Correlazione della quantità di percolato smaltito e le precipitazioni

CONVALIDA DELLA DICHIARAZIONE AMBIENTALE EMAS
BUREAU VERITAS
IT-V-0006
BUREAU VERITAS ITALIA SPA
DATA: 14/04/2026
FIRMA:

7.5 Controllo delle acque meteoriche

Il controllo delle acque meteoriche interessa l'intera area della discarica ed è monitorato a cadenza trimestrale tramite il prelievo di campioni in quattro punti differenti della Discarica, identificati come C1, C2, C3 e C4. Tutti i parametri vengono valutati in relazione al "livello di guardia" stabilito dal laboratorio, pari al 95% del valore limite imposto dalla normativa vigente (Tab. 3 All. 5 Parte III D.Lgs n. 152/06 e s.m.i., limiti per scarichi idrici in acque superficiali). Di seguito viene riportato l'andamento dei livelli di ferro e zinco, identificati come i due parametri più significativi, rilevati da gennaio a settembre 2025. Nel periodo in esame non sono stati riscontrati superamenti dei valori di guardia.

ANALISI ACQUE METEORICHE					
FERRO [mg/l]					
	C1	**C2**	**C3**	**C4**	**Livello di guardia**
MARZO	0,16	0,24	0,21	0,22	1,9
GIUGNO	0,24	0,25	0,2	0,2	1,9
SETTEMBRE	0,063	0,062	0,061	0,057	1,9
DICEMBRE					

Tabella 12: Il limite di legge per il ferro è di 2 mg/l

ANALISI ACQUE METEORICHE					
ZINCO [mg/l]					
	C1	**C2**	**C3**	**C4**	**Livello di guardia**
MARZO	0,062	0,054	0,065	0,063	0,457
GIUGNO	0,014	0,013	0,015	0,018	0,457
SETTEMBRE	0,021	0,018	0,009	0,011	0,457
DICEMBRE					

Tabella 13: Il limite di legge per lo zinco è di 0,5 mg/l

7.6 Qualità dei terreni

Il monitoraggio della qualità dei terreni interessa l'intera area della Discarica. La verifica avviene tramite il prelievo di campioni in specifici punti di controllo, precedentemente stabiliti, con frequenza semestrale. I valori limite di riferimento sono stabiliti dal D. Lgs 152/06 e s.m.i., allegato 5 parte IV, tabella 1 colonna B. Nelle tabelle seguenti sono riportati i parametri ritenuti più significativi, riferiti al primo semestre 2025.

CAMPIONAMENTI SEMESTRALI EFFETTUATI SUI TERRENI											
		1	**2**	**3**	**4**	**5**	**6**	**7**	**8**	**9**	**Limite**
1° SEMESTRE	**NICHEL**	67	59	57	69	72	68	67	67	62	500
	PIOMBO	22	19	14	15	14	21	12	24	25	1000

Tabella 14: Il limite di legge per il nichel è di 500 mg/kg, per il piombo è di 1000 mg/kg

Si evidenzia che tutti i campionamenti effettuati in tale periodo hanno registrato valori che si attestano ampiamente entro i limiti imposti dalla legislazione cogente.

CONVALIDA DELLA DICHIARAZIONE AMBIENTALE EMAS
BUREAU VERITAS
IT-V-0006
BUREAU VERITAS ITALIA SPA
DATA: 14/04/2026
FIRMA:

7.7 Qualità dell'aria

La qualità dell'aria monitorata interessa l'intera area della discarica ed una fascia esterna di circa 1 Km dalla recinzione. Viene valutata con frequenza mensile nei punti di controllo come indicato nella planimetria d'impianto. Dall'inizio della coltivazione della cella 8 non sono state riscontrate variazione di rilievo. Prendendo come riferimento i valori di bianco, di novembre 2009, contestuali all'inizio dell'attività, non si notano aumenti di concentrazione significativi. Per tutti i parametri ricercati (tetracloroetilene, tricloroetilene, fenolo, idrogeno solforato, metilmercaptano, ammoniaca) è stata registrata una concentrazione inferiore al valore di rilevabilità dello strumento.

7.7.1 Fibre libere asbestosimili

La discarica ha cessato il ritiro di rifiuti contenenti amianto, tuttavia, continua ad effettuare campionamenti per monitorare l'assenza di fibre libere asbestosimili. In riferimento alle analisi effettuate, sia con metodologie di Microscopia Ottica in Contrasto di Fase (MOCF) che rileva la presenza di fibre non specificate, che con Microscopia Elettronica in Scansione (SEM) che evidenzia le specifiche fibre di amianto, durante l'anno 2025, non sono stati registrati superamenti dei limiti stabiliti (DM 06/09/1994 punto 2.c).

7.7.2 Polveri totali

Esse sono monitorate tramite rilevazioni mensili effettuate presso le centraline meteo posizionate all'interno ed all'esterno della discarica; i dati sinora registrati, tra loro confrontabili, non evidenziano particolari variazioni.

7.8 Gas Interstiziali

Il loro controllo avviene mediante l'ausilio delle centraline meteo disposte nei punti di monitoraggio esterni alla cella 8. La condizione di allarme è identificata con il superamento dei valori limite VL e si realizza con la contemporanea presenza dei superamenti dei parametri anidride carbonica, metano e % L.E.L. Sebbene in sporadici casi la percentuale di anidride carbonica superi il livello di soglia, la quasi assenza di metano permette di escludere il rischio esplosività della miscela oltre a certificare la perfetta tenuta della impermeabilizzazione del corpo discarica, coerentemente con quanto riportato nel paragrafo 7.3.

7.9 Rumore esterno

Le principali fonti di rumore sono:

- sorgenti sonore fisse (biofiltro)
- sorgenti di movimentazione (ruspa cingolata, escavatore cingolato, ecc.)
- camion e operazioni connesse.

I livelli di pressione sonora presenti in facciata ai ricettori circostanti l'insediamento de La Torrazza S.r.l. sono compatibili con i limiti d'immissione acustica assoluti predisposti dalla zonizzazione acustica del Comune di Torrazza Piemonte (TO) in periodo di riferimento diurno. Risulta altresì verificato il limite di emissione monitorato presso postazioni "in corrispondenza degli spazi utilizzati da persone e comunità" e nella fattispecie lungo il perimetro di proprietà in corrispondenza di sorgenti significative. La Torrazza S.r.l. garantisce quindi la conformità ai limiti normativi vigenti con l'approvazione del piano di classificazione acustica comunale.

7.10 Rifiuti prodotti dalla discarica

I rifiuti prodotti/smaltiti dalla Discarica sono costituiti dal percolato.

CONVALIDA DELLA DICHIARAZIONE AMBIENTALE EMAS
BUREAU VERITAS
IT-V-0006
BUREAU VERITAS ITALIA SPA
DATA: 14/04/2026
FIRMA

7.11 Traffico indotto

La Torrazza tiene costantemente monitorata l'entità del traffico indotto dallo svolgimento della propria attività. Il rifiuto prodotto in impianto è il percolato, non pericoloso, che deriva dal dilavamento dei rifiuti stoccati nelle celle della Discarica. I dati esposti nella tabella seguente sono aggiornati a settembre 2025 e mostrano come l'attività di cantiere sia quella che maggiormente caratterizza questa fase di vita dell'impianto. Anche i volumi di percolato emunto negli ultimi due anni hanno avuto un sensibile incremento che, come si è visto, è correlato ai flussi pluviometrici oltre che la grado d'impermeabilizzazione del corpo discarica.

Anno	Tipo	GEN	FEB	MAR	APR	MAG	GIU	LUG	AGO	SET	OTT	NOV	DIC	Totale (numero trasporti)
2023	Percolato	18	15	14	11	30	63	51	23	71	34	30	**21**	**381**
	Conferimenti	75	36	0	0	0	0	0	0	18	105	114	31	**379**
2024	Percolato	26	33	70	71	101	85	69	85	62	95	58	**37**	**792**
	Conferimenti	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	**0**
	Cantiere	0	0	0	0	0	0	0	4	11	38	29	21	**103**
2025	Percolato	27	30	40	41	40	43	84	79	91				**475**
	Conferimenti	0	0	0	0	0	0	0	0	0				**0**
	Cantiere	27	5	26	13	3	40	110	378	242				**844**

Tabella 15: Numero di viaggi traffico indotto 2023-2025

7.12 Polveri, odori, vibrazioni, biodiversità, impatto visivo

Con il termine del conferimento dei rifiuti e delle operazioni di abbancamento degli stessi, le uniche operazioni attualmente in grado di sollevare polveri sono correlate alle attività di cantiere per le quali La Torrazza S.r.l. provvede a mantenere una viabilità interna in buone condizioni, con una segnaletica chiara e una circolazione opportunamente regolamentata. Inoltre, vengono adottati sistemi di umidificazione per mantenere umide le aree polverose e catturare le particelle sottili prima che si disperdano così pure altri accorgimenti quali la minimizzazione del disturbo del rifiuto abbancato e del materiale di copertura in fase di stesura, cercando di evitare la formazione di polveri. La tematica relativa alle emissioni odorigene non è più di attualità in quanto non vengono più conferiti rifiuti e quelli presenti sono protetti da telo provvisorio impermeabile, in attesa della realizzazione della copertura definitiva.

Nella discarica non vengono utilizzati macchinario in grado di generare vibrazioni avvertibili dalla popolazione. L'esistenza della discarica, in quanto inserita in un contesto già fortemente degradato dalle attività estrattive, non genererà, al completamento delle attività di recupero ambientale previsto progettualmente, alcun danno sull'impatto visivo e sulla biodiversità; anzi il progetto di ripristino ambientale consentirà la reintroduzione di specie vegetali e animali autoctone con il conseguente recupero, da parte di dette essenze, di porzioni del territorio da tempo perdute.

CONVALIDA DELLA DICHIARAZIONE AMBIENTALE EMAS
BUREAU VERITAS
IT-V-0006
BUREAU VERITAS ITALIA SPA
DATA: 14/04/2026
FIRMA:

7.13 Dati di gestione

Nel presente capitolo sono riportati i dati dei consumi registrati nel triennio 2023-2025 aggiornati a settembre ’25. Sono presi in esame i seguenti parametri:

- Consumo di carburante
- Consumo di energia elettrica
- Consumo di gas metano
- Consumo di acqua

7.13.1 Consumi di gasolio

Il carburante in Discarica viene utilizzato per la movimentazione dei mezzi di lavoro e viene stoccato all’interno di un serbatoio della capienza di 5.000 litri. Nella tabella sottostante sono riportati i consumi di carburante (espressi in Litri) registrati nel triennio 2023-2025 da cui si giunge all’evidente conclusione che con l’estinzione dei flussi di rifiuti in ingresso e delle relative operazioni di abbancamento si sono sensibilmente ridotti i consumi di carburante nell’impianto. Per ulteriori approfondimenti si rimanda al capitolo 9 “Indicatori ambientali”.

Anno	GEN	FEB	MAR	APR	MAG	GIU	LUG	AGO	SET	OTT	NOV	DIC	Totale [L]
2023	640,71	556,85	0,00	121,04	119,69	567,96	0,00	123,24	0,00	707,63	650,32	317,04	**3.804,48**
2024	400,00	174,00	0,00	0,00	0,00	0,00	292,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	**866,00**
2025	0,00	0,00	309,00	0,00	388,00	776,00	0,00	0,00	0,00				**1.473,00**

Tabella 16: Consumo di gasolio nel triennio 2023-2025 (Litri)

CONVALIDA DELLA DICHIARAZIONE AMBIENTALE EMAS
BUREAU VERITAS
IT-V-0006
BUREAU VERITAS ITALIA SPA
DATA: 14/04/2026
FIRMA:

7.13.2 Consumo di Energia Elettrica

I consumi di energia elettrica sono dovuti a:

- presidi ambientali (centraline meteo, sonde, piezometri);
- attrezzature per l'ufficio;
- riscaldamento/condizionamento degli uffici;
- illuminazione del piazzale.

I consumi di energia (espressi in kW/h) registrati nel triennio 2023-2025 sono riportati nella tabella sottostante. Per ulteriori informazioni si rimanda al capitolo 9 "Indicatori ambientali".

Si evidenzia che nei mesi invernali viene di norma registrato un maggiore consumo di energia elettrica dovuto ad un costante utilizzo delle utenze legato alle temperature stagionali.

Anno	GEN	FEB	MAR	APR	MAG	GIU	LUG	AGO	SET	OTT	NOV	DIC	Totale [kWh]
2023	7.689	5.929	5.937	6.465	6.678	5.714	6.312	6.145	6.709	7.208	7.376	8.904	**81.065**
2024	8.430	7.538	7.863	6.444	6.450	5.804	6.293	6.216	6.419	7.728	7.795	9.543	**86.523**
2025	9.011	8.126	8.871	6.496	5.514	5.451	6.716	6.777	9.127				**66.088**

Tabella 17: Consumo di energia elettrica 2023-2025 (kW/h)

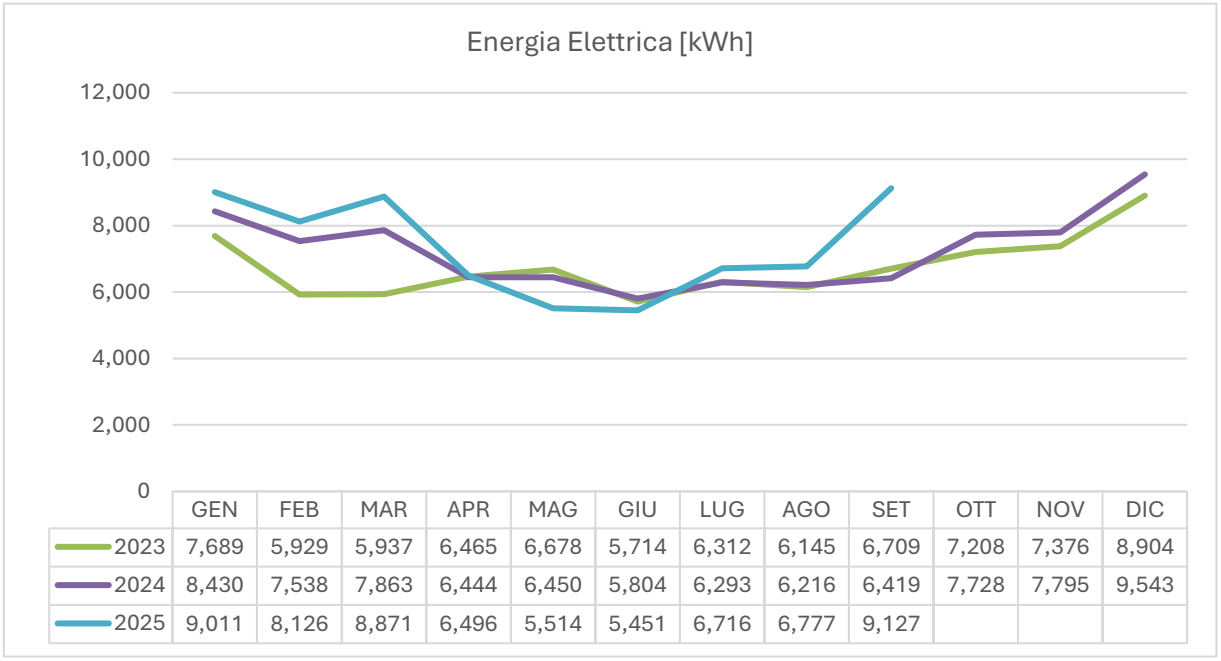

Figura 9: Consumi energia elettrica nel triennio

CONVALIDA DELLA DICHIARAZIONE AMBIENTALE EMAS
BUREAU VERITAS
IT-V-0006
BUREAU VERITAS ITALIA SPA
DATA: 14/04/2026
FIRMA:

7.13.3 *Consumi di gas naturale*

Gli uffici sono riscaldati tramite una caldaia a gas metano. Nella tabella sottostante sono riportati i consumi di gas naturale (espressi in m^3) registrati nell'ultimo triennio 2023-2025. Per maggiore chiarezza, si evidenzia che nei mesi invernali viene di norma registrato un maggiore consumo di gas metano dovuto alla stagionalità (diminuzione della temperatura atmosferica).

Anno	GEN	FEB	MAR	APR	MAG	GIU	LUG	AGO	SET	OTT	NOV	DIC	Totale [m^3]
2023	386,96	324,84	378,20	1,00	86,58	0,00	0,12	0,00	0,00	0,00	257,30	329,00	**1.764**
2024	542,80	322,51	248,02	119,67	73,60	2,33	0,67	0,82	0,00	25,66	410,13	493,00	**2.239**
2025	480,48	431,52	386,33	267,28	18,44	0,00	0,00	0,00	0,00				**1.584**

Tabella 18: consumo di gas metano nel triennio 2023-2025 (m^3)

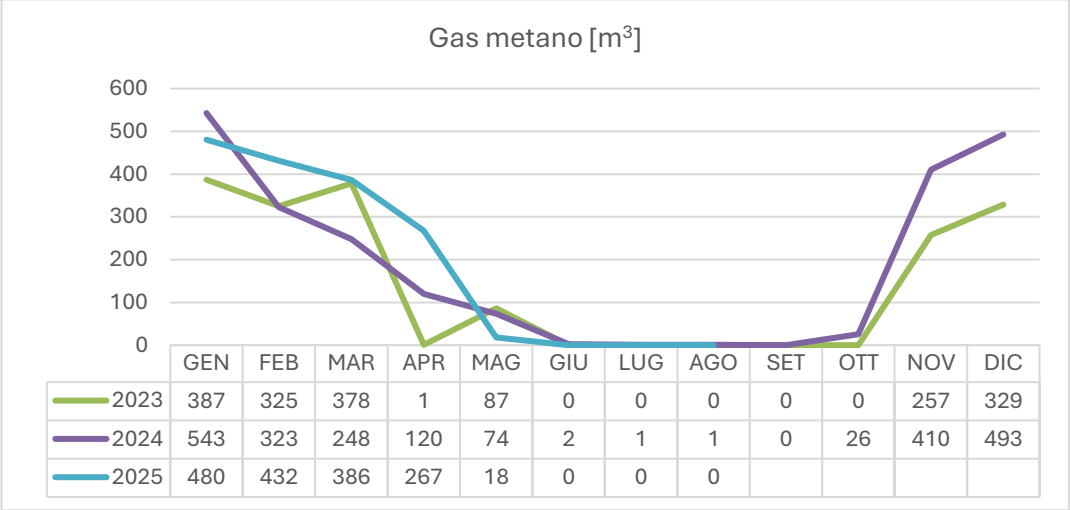

Figura 10: Andamento consumi di metano nel triennio

7.13.4 *Consumo idrico*

Il consumo di acqua in Discarica è da imputarsi all'utilizzo dei servizi igienici e dell'irrigazione verde. Nella seguente tabella sono riportati i consumi di acqua (espressi in m^3), relativi al triennio 2023-2025.

Anno	GEN	FEB	MAR	APR	MAG	GIU	LUG	AGO	SET	OTT	NOV	DIC	Totale [m^3]
2023	55,0	28,0	10,0	7,0	11,0	4,0	7,0	29,0	38,0	61,0	75,0	31,0	**356**
2024	9,0	3,0	15,0	16,0	8,0	4,0	7,0	29,0	52,0	79,0	7,0	4,0	**233**
2025	5,0	3,0	5,0	4,0	5,0	11,0	9,0	5,0	10,0				**57**

Tabella 19: consumo idrico nel triennio 2023-2025

Con il termine dell'utilizzo dell'impianto di lavaggio ruote e con le abbondanti piogge che hanno ridotto la necessità dell'irrigazione delle aree verdi si sono progressivamente ridotti anche i consumi idrici dell'impianto.

CONVALIDA DELLA DICHIARAZIONE AMBIENTALE EMAS
BUREAU VERITAS
IT-V-0006
BUREAU VERITAS ITALIA SPA
DATA: 14/04/2026
FIRMA:

8 ASPETTI AMBIENTALI

La Torrazza tiene sotto controllo tutti gli aspetti ambientali significativi al fine d'individuare i più corretti modi di contenere, per quanto possibile tecnicamente ed economicamente, ogni influenza che la discarica comporti sull'ambiente. In relazione alla criticità dell'aspetto e alla sua capacità d'intervento, l'impianto organizza specifici programmi atti a limitare il proprio impatto ambientale.

A seguito della rivalutazione dell'analisi del contesto e delle aspettative delle parti interessate rilevanti, eseguite con la revisione della "PG28 - Contesto dell'organizzazione Rev. 8_10.10.23 di Gruppo" e dell'Analisi del contesto specifica di La Torrazza del Rev. 7 del 9.01.24 ed annualmente riesaminate, sono stati determinati sia gli aspetti diretti, quelli su cui la discarica può intervenire con specifiche azioni di mitigazione o di controllo dei relativi impatti ambientali, che gli aspetti indiretti, per i quali la discarica non ha possibilità di effettuare opportuni controlli diretti, come ad esempio le attività svolte dai propri fornitori. L'esercizio della discarica, che costituisce nel ciclo vita del rifiuto l'anello conclusivo, è stato esaminato sia in condizioni normali, sia in condizioni anomale o di emergenza (ad esempio incidenti, condizioni meteorologiche avverse). Ogni aspetto esaminato nell'analisi è stato valutato sulla base di parametri di giudizio che tengono conto di una serie di elementi di carattere oggettivo e soggettivo.

Gli elementi di carattere oggettivo sono: le condizioni operative (normali, anomale o emergenza), la presenza di reato ambientale ex D. Lgs 231/01, l'inserimento o meno nel Piano di Sorveglianza e Controllo, la vicinanza delle emissioni ai valori limite di legge, nell'ottica della prospettiva "fine vita". I fattori di carattere soggettivo, invece, sono il coinvolgimento delle parti interessate, la probabilità e la gravità di accadimento. Il documento è strutturato in 6 ambiti:

- Conformità legislativa/normativa;
- Uso delle risorse;
- Trasporti;
- Biodiversità
- Rifiuti
- Emissioni in atmosfera

Si riporta di seguito l'aspetto ambientale considerato significativo come da analisi degli aspetti ambientali (PG04 All.4 del 2/12/2024):

- Riprofilatura delle celle dalla 4 alla 7 per perfezionare ed ottimizzare il deflusso idrico. Copertura definitiva della cella 8 con impermeabilizzazione a regola d'arte.

Questo aspetto è risultato essere significativo nell'anno 2025 a seguito delle copiose precipitazioni abbattutesi sul territorio che hanno portato ad un sensibile incremento della produzione di percolato e alla formazione di ristagni idrici in prossimità delle depressioni del terreno. Le operazioni oggi in atto, di riprofilatura delle celle dalla 4 alla 7 e la loro più efficiente impermeabilizzazione superficiale, consentiranno di eliminare i ristagni idrici e riportare la produzione di percolato su valori inferiori a quelli registrati nel passato. Sono e saranno mantenuti in esercizio tutti i presidi di monitoraggio attivi.

CONVALIDA DELLA DICHIARAZIONE AMBIENTALE EMAS
BUREAU VERITAS
IT-V-0006
BUREAU VERITAS ITALIA SPA
DATA: 14/04/2026
FIRMA:

9 INDICATORI AMBIENTALI

Indicatori chiave richiesti dai Regolamenti CE 1221/2009, UE 2017/1505 e UE 2026/2018

In conformità alle richieste del Regolamento EMAS, è stato individuato un indicatore chiave in quanto l'unico che può essere correlato alla produzione di percolato.

9.1 Energia elettrica

L'andamento del consumo di energia è proporzionato al funzionamento delle pompe di estrazione del percolato, nella tabella seguente viene messa in relazione la quantità di energia elettrica consumata dall'impianto con i quantitativi di percolato estratti. Il rapporto tra queste due grandezze (energia elettrica consumata su quantitativi di percolato estratto) costituisce un indice di raffronto dei dati nel triennio, a valori bassi dell'indice corrisponde un uso più efficiente dell'energia elettrica.

	Anno	GEN	FEB	MAR	APR	MAG	GIU	LUG	AGO	SET	OTT	NOV	DIC
EE	2023	7.689	5.929	5.937	6.465	6.678	5.714	6.312	6.145	6.709	7.208	7.376	8.904
Percolato		544	457	426	331	910	1.899	1.541	699	2.155	1.033	913	640
Indice		14	13	14	20	7	3	4	9	3	7	8	14
EE	2024	8.430	7.538	7.863	6.444	6.450	5.804	6.293	6.216	6.419	7.728	7.795	9.543
Percolato		787	1.008	2.116	2.145	3.037	2.567	2.079	2.565	1.882	2.875	1.755	1.121
Indice		11	7	4	3	2	2	3	2	3	3	4	9
EE	2025	9.011	8.126	8.871	6.496	5.514	5.451	6.716	6.777	9.127			
Percolato		821	910	1.215	1.246	1.215	1.303	2.511	2.384	2.718			
Indice		11	9	7	5	5	4	3	3	3			

Tabella 20: Valori dell'indice positivi "verde" quando il suo valore è inferiore al valore medio (22) del periodo in esame.

CONVALIDA DELLA DICHIARAZIONE AMBIENTALE EMAS
BUREAU VERITAS
IT-V-0006
BUREAU VERITAS ITALIA SPA
DATA: 14/04/2026
FIRMA:

9.2 Biodiversità

Per la valutazione della biodiversità si è considerato ottimale valutare la superficie piantumata/superficie totale sfruttata. Prima del recupero ambientale, nel luogo in cui ora sorge la Discarica erano presenti cave che avevano sottratto terreno alla natura, impattando sul territorio, sul paesaggio e sulla biodiversità. In seguito al recupero ambientale sono state piantumate specie autoctone, riportando il luogo ad una situazione vicina a quella originaria. La superficie totale del sito in cui è ubicata la discarica è di 200.000 m^2, mentre la superficie totale sfruttata risulta pari a 105.000 m^2 (superficie cella 8 + superficie celle 1-7). Considerando che la superficie piantumata è pari alla superficie delle celle 1-7:

Superficie piantumata (sup celle 1-7) / superficie totale sfruttata = 72.000 m^2 /105.000 m^2 = 0.69.

Questo valore viene confermato anche nel 2025 poiché la cella 8 risulterà piantumata solo con la copertura definitiva, e a quel punto con il completamento del recupero ambientale, l'indicatore raggiungerà il valore massimo di uno. Le restanti superfici sono costituite dalla rete viaria interna, dalle strutture al servizio dell'attività (es. cella d'emergenza, cella volano, terreni di risulta) e dall'area boschiva che delimita l'impianto.

9.3 Emissioni

9.3.1 Emissioni non convogliate (gas rilevato in ogni testa di pozzo)

Per la cella 8 vengono svolti con regolarità dei campionamenti delle emissioni di effluenti gassosi su ogni testa di pozzo (18), come prescritto dall'A.I.A. Viene inoltre valutata la qualità dell'aria interstiziale del corpo rifiuti misurando il metano e la pressione del gas rispetto all'esterno. Le emissioni diffuse risultano ampiamente trascurabili.

9.3.2 Emissioni totali annue di gas serra

Negli uffici sono presenti condizionatori contenenti F-gas per 3,25 Kg di R410A pari a 6.876 t di CO_2 equivalente. Le emissioni di CO_2 si possono avere solo in condizioni di emergenza (perdita del gas). Per il calcolo degli indicatori "Emissioni totali annue di gas serra", richiesti dal Regolamento EMAS, sono state considerate le tonnellate di CO_2 equivalente emesse dall'impianto dovute alla combustione del gasolio per autotrazione e del metano per il riscaldamento degli uffici. Non sono presenti altre fonti di emissione significative. I valori rilevati derivano dalla conversione in TEP dei quantitativi di gas metano e gasolio utilizzati e loro successiva conversione in CO_2 equivalente. Si rileva una sensibile riduzione dei volumi di CO_2 eq emessa nel '24 rispetto al '23 anno in cui presso la Discarica venivano abbancati i rifiuti. Con l'inizio del cantiere di riprofilazione del corpo Discarica e di copertura definitiva della cella 8, si registra un incremento delle emissioni rispetto al '24 anno di transizione e di approntamento del cantiere.

$CO_{2\,eq}$ emessa			
Anno	2023	2024	2025
Tonnellate	9.013*	2.090*	3.504*

Tabella 21: Emissioni CO_2 equivalente

** Fattore di conversione TEP di metano in CO_2 eq = 28 mentre nel caso del gasolio il coefficiente di conversione utilizzato è 2,61 ed è stimato al ribasso perché tiene conto esclusivamente della CO_2 e non degli altri gas di combustione quali gli NO_x*

CONVALIDA DELLA DICHIARAZIONE AMBIENTALE EMAS
BUREAU VERITAS
IT-V-0006
BUREAU VERITAS ITALIA SPA
DATA: 14/04/2026
FIRMA

Altri indicatori di interesse

9.3.3 Produzione di percolato

L'Organizzazione ha deciso di valutare l'indicatore **t percolato prodotto/ mm pioggia** anche se il quantitativo di percolato prodotto dipende solo in parte dalle condizioni meteo.

Cella 8			
Anno	**Percolato (ton)**	**Pioggia (mm)**	**Indicatore (t/mm)**
2023	9.315	845	11,03
2024	14.887	1.415	10,52
2025*	10.799	994	10,86

Tabella 22: Rapporto produzione percolato su mm di pioggia

Celle 1-7			
Anno	**Percolato (ton)**	**Pioggia (mm)**	**Indicatore (t/mm)**
2023	1.807	845	2,14
2024	9.050	1.415	6,40
2025*	3.523	994	3,54

Tabella 23: Rapporto produzione percolato su mm di pioggia

**Dati dal 1.1.2025 al 30.09.2025*

Il cantiere in atto prevede la riprofilazione delle celle dalla 4 alle 7 e relativo capping, così pure per la cella 8. Quest'ultima operazione d'impermeabilizzazione sommitale mostra i suoi effetti sulla produzione di percolato, infatti, i dati del '25 mostrano una riduzione di circa il 30% del percolato estratto rispetto al '24, in entrambe le situazioni. Con il completamento dei lavori, e dunque con la completa impermeabilizzazione superficiale, sarà possibile apprezzare maggiormente la riduzione dei volumi di percolato prodotto.

9.3.4 Qualità del terreno

Le analisi sulla qualità del terreno, tutt'ora in corso nonostante l'attività di coltivazione della Discarica sia stata ultimata, permettono di apprezzare la costante assenza di variazioni significative, nei parametri più indicativi del terreno, dall'avviamento della Discarica ad oggi.

CONVALIDA DELLA DICHIARAZIONE AMBIENTALE EMAS
BUREAU VERITAS
IT-V-0006
BUREAU VERITAS ITALIA SPA
DATA: 14/04/2026
FIRMA:

10 OBIETTIVI DI MIGLIORAMENTO AMBIENTALI PER IL PERIODO 2026-2028

Il piano di miglioramento mantiene la sua struttura, come previsto dalla procedura di Gruppo PG 10 Miglioramento, ma cambia nei contenuti. In esso vengono individuati 8 obiettivi che andranno a caratterizzare l'impegno aziendale nei confronti delle matrici ambientali nel prossimo triennio. Trattasi di obiettivi connessi al ripristino ambientale delle aree di cava con la riduzione della produzione di percolato ed una più efficiente gestione dei deflussi idrici per far fronte ai sempre più intensi fenomeni pluviometrici.

LA TORRAZZA

PG 10 - All.2

Piano di miglioramento '26 - '28

Rev. 6 del 02/11/2023
Ultimo aggiornamento del 28/11/2025

N°	Data inserimento obiettivo	Origine	Ambito	Descrizione obiettivo	Obiettivo si considera raggiunto quando	Azioni da intraprendere	A = Resp. azione M = Resp. monitoraggio	Strumento o indicatore di monitoraggio	Scadenza prevista	Stima dei costi	Stato di realizzazione	Note
1	28/11/25	Riesame	EMAS	Incremento dell'indice di biodiversità	Al superamento del valore attuale dell'indice di biodiversità di 0,69	Completamento della copertura definitiva della cella 8 e suo inerbimento	A – DT M – Resp. Operativo	Indice di biodiversità	31/12/27		In corso	Il cantiere relativo alle celle 5-6-7 è in un ottimo stato di avanzamento. Sulla cella 8 è stata eratta la massicciata di accesso alla sommità ed i lavori sono a un buono punto di avanzamento con la stesura del primo strato del capping superficiale.
2	28/11/25	Riesame	EMAS	Incremento della superficie permeabile per consentire un miglior deflusso idrico, con rimozione dell'asfalto dalla viabilità interna non più interessata dalle operazioni di coltivazione e manutenzione degli invasi	Aumento della superficie permeabile rispetto alla situazione attuale, con riduzione delle strade asfaltate all'interno del perimetro di discarica	Progressiva asportazione dell'asfalto dalle aree di discarica non più utilizzate	A – DT M – Resp. Operativo	Indice di biodiversità	31/12/27		In progetto	L'attività è prevista nel corso del 2026
3	28/11/25	Riesame	EMAS	Riduzione impatto visivo e paesaggistico	Riprofilare il corpo discarica, rendendolo armonico e ben integrato al contesto ambientale circostante. Dalle foto aeree non sarà chiaramente distinguibile il corpo discarica dal contesto esterno	Completamento dell'azione 1 Completamento dell'azione 2	A – DT M – Resp. Operativo	Verbale termine lavori	31/12/27		In corso	Completamento lavori previsto indicativamente per l'autunno 2026
4	28/11/25	Riesame	EMAS	Riduzione progressiva dei volumi di percolato estratto rispetto ai volumi odierni	Impermeabilizzazione efficace delle celle 4-5-6-7-8	Completamento lavori come da cronoprogramma	A – DT M – Resp. Operativo	Verbale termine lavori Risultanze collaudo finale	31/12/27		In corso	Iniziano ad essere apprezzabili i risultati dell'impermeabilizzazione delle celle 5-6-7 con la stesura del primo strato impermeabilizzante.
5	28/11/25	Riesame	ISO 14001	Riduzione del materiale naturale approvviginato riutilizzando i terreni di risulta dello scavo di realizzazione della cella 8	I cumuli di materiale di cava stoccati saranno completamente riutilizzati	Vagliatura e posa dei terreni di risulta della cella 8 come materiale di quota per la posa dei teli impermeabili	A – DT M – Resp. Operativo	Verbale termine lavori Risultanze collaudo finale	31/12/27		In corso	Attività già in corso, le celle 5-6-7 sono state riprofilate con questo materiale
6	28/11/25	Riesame	ISO 14001	Ottimizzazione e sfruttamento ai fini ambientali delle superfici del corpo discarica	Vendita energia elettrica prodotta in loco	Installazione di un campo fotovoltaico, celle da 1 a 7 (6 ettari totali).	A – DT M – Resp. Operativo	Scambio energetico sul posto	31/12/28		In progetto	
7	28/11/25	Riesame	Norme ISO	Riduzione dei costi di gestione dell'impianto e valorizzazione dell'attività in esso condotta	Acquisizione rinnovo certificato ISO 14001 ed attestato EMAS	Svolgimento audit di rinnovo ISO 14001 e EMAS e successivi audit di sorveglianza	A – RSGI M – DT	Verbali di audit BV Certificato BV	31/12/2028	6.500	In corso	

Figura 11: Piano di miglioramento La Torrazza Srl triennio '26-'28

CONVALIDA DELLA DICHIARAZIONE AMBIENTALE EMAS
BUREAU VERITAS
IT-V-0006
BUREAU VERITAS ITALIA SPA
DATA: 14/04/2026
FIRMA: